

# COMUNE DI GRANA

Provincia di Asti



## DELIBERAZIONE N.30 ORIGINALE

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA ORDINARIA

**OGGETTO : APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2014**

L'anno duemilaquattordici addì 19 del mese di Luglio alle ore 9,00 nella Sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i consiglieri comunali, All'appello risultano:

			PRESENTE	ASSENTE
1	GAVAZZA Cristiano	Sindaco	SI	NO
2	TROMBETTA Luca	Vicesindaco	SI	NO
3	AMEGLIO Mirko	Consigliere	SI	NO
4	CASTELLI Matteo	Consigliere	SI	NO
5	CALLEGHER Renato	Consigliere	SI	NO
6	DESSIMONE Fabrizio	Consigliere	SI	NO
7	MORANDO Elisabetta	Consigliere	SI	NO
8	ZACCONE Giovanni	Assessore	SI	NO
9	BRUNO Dorianò	Consigliere	NO	SI
10	GAVAZZA Angelo	Consigliere	SI	NO
11	ARRIGOTTI Gianluigi	Consigliere	SI	NO
<b>TOTALI</b>			<b>10</b>	<b>1</b>

Partecipa all'adunanza il Dr. Antonino LIUZZA Segretario Comunale sottoscritto il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GAVAZZA Cristiano assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per trattazione dell'oggetto sopra indicato

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 26 in data odierna avente ad oggetto: "Approvazione regolamento imposta per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale";

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 29 in data odierna avente ad oggetto: "Approvazione regolamento imposta per la disciplina dell'IMU";

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n.25 del 20.06.2013 con la quale si determinavano le aliquote I.M.U. come di seguito indicato:

- ALIQUOTA DI BASE "ordinaria" nella misura dello 0,76%;
- ALIQUOTA "ridotta" nella misura dello 0,4% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, è facoltà del Comune modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione;

**VERIFICATO** che l'art. 13 c. 13-bis del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, precisa che "a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 30 aprile dell'anno a cui la delibera si riferisce. A tal fine, l'invio deve avvenire entro il termine del 23 aprile. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 30 aprile, le aliquote e la detrazione si intendono prorogate di anno in anno";

**VISTO** l'art.1, comma 380 L. 228/2012 (LEGGE DI STABILITA' 2013) e in particolare le seguenti disposizioni normative:

- lettera a): "è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011";

- lettera f): "è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto legge n.201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13";

- lettera g): "i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto-legge n.201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D";

sulle spese;

**VISTE** le risultanze delle proiezioni effettuate dal servizio tributi in base alle quali emerge che i tagli di cui al Dl 95/2012 e quelli per il 2014 ai sensi della L. 147/2013 produrranno un fondo di solidarietà comunale per il 2014 di una somma presuntivamente pari ad -€ 129.981,00.

### **RILEVATO:**

- che per il 2014 il comma 380 lettera f) dell'art. 1 della Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità), riserva allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del D.L. 201/2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, previsto dal comma 6 primo periodo, del

citato art. 13; per tali immobili i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento;

- che per il 2014 il gettito dell'imposta municipale propria ad esclusione dei fabbricati di categoria catastale D, è destinato ai comuni;

- che ai sensi del comma 9-bis. Inserito dall'art. 56 comma 1 D.L. n. 1/2012 convertito con modificazioni dalla L. 27/2012 e successivamente, così sostituito dall'art. 2 comma 2 lett. A) del D.L. 102/2012 convertito con modificazioni, dalla L. 124/2013, a decorrere dal 1° gennaio 2014 sono esenti dall'imposta municipale propria i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione.

**ATTESO CHE** il clima di estrema incertezza che circonda gli effetti finanziari dell'IMU al momento attuale e la riduzione di risorse ai comuni da parte dello stato a fronte di un aumento della pressione fiscale a carico dei contribuenti, rendono alquanto difficoltoso ed estremamente aleatorio ipotizzare una manovra definitiva sulle aliquote, prevedendone riduzioni, ovvero aumenti;

**RITENUTO** nell'ambito delle scelte di politica fiscale adottate da questo Comune di modificare per il 2014 le aliquote base di legge;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**ACQUISITI** i prescritti pareri favorevoli tecnico e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così come modificati dall'art. 3 legge 213/2013;

**CON VOTI FAVOREVOLI** otto e astenuti due (Arrigotti e Gavazza Angelo) resi per alzata di mano;

**DELIBERA**

**DI MODIFICARE**, con riferimento all'esercizio finanziario 2014, le aliquote dell'Imposta Municipale Propria come da seguente prospetto:

TIPO IMMOBILE	BASE IMPONIBILE	DETRAZIONI/ RIDUZIONI	ALIQUOTA ACC.
<b>Abitazione principale e relative pertinenze</b> <i>(C/1-C/6-C/7 max una per ciascuna categoria)</i>	Rendita catastale + 5% x 160	Base 200 euro <sup>(1)</sup>	0,4%
<b>Pertinenze diverse dalle precedenti</b>	Rendita catastale + 5% x 160	===	0,96%
<b>Fabbricati inagibili o inabitabili</b>	Rendita catastale + 5% x coefficiente <sup>(3 e 4)</sup>	Riduzione del 50% della base imponibile	0,96%
<b>Fabbricati di interesse storico artistico</b>	Rendita catastale effettiva (e non convenzionale) + 5% x coefficiente <sup>(3)</sup>	Riduzione del 50% della base imponibile	0,96%
<b>Fabbricato rurale abitazione principale del proprietario <sup>(5)</sup></b>	Rendita catastale + 5% x 160	Base 200 euro <sup>(1)</sup>	0,4%
<b>Fabbricato rurale abitazione dell'affittuario che conduce il terreno <sup>(5)</sup></b>	Rendita catastale + 5% x 160	===	0,76%
<b>Fabbricato rurale strumentale <sup>(5 e 6)</sup></b>	Rendita catastale + 5% x 60 se D/10	===	0,2%
<b>Fabbricato strumentale rurale "montano"</b>			
<b>Alloggi di "ex iacq" o di coop a proprietà indivisa</b>	Rendita catastale + 5% x 160	200 euro	0,96%
<b>Immobili dei comuni non istituzionali ubicati fuori dal proprio territorio</b>			
<b>Tutti gli altri fabbricati (a prescindere dall'utilizzo)</b>	Rendita catastale + 5% x coefficiente <sup>(3)</sup>	===	0,96%
<b>Terreni posseduti e condotti da coltivatori diretti o lap</b>	Reddito dominicale + 25% x 75	Riduzione dell'imposta per scaglioni	0,76%
<b>Terreni montani</b>			
<b>Terreni diversi dai precedenti anche se incolti</b>	Reddito dominicale + 25% x 135	===	0,96%
<b>Aree edificabili</b>	Valore di mercato	===	0,96%
<b>1. suddivisa in parti uguali tra i possessori che risiedono e dimorano nel fabbricato</b>			
<b>2. i figli devono risiedere e dimorare nell'abitazione principale</b>			
<b>3. 160 se categoria catastale a – escluso a/10, c/2, c/6 e c/7; 80 se a/10 o d/5; 55 se c/1; 140 se b, c/3, c/4 e c/5; 60 se d escluso d/5</b>			
<b>4. se accatastato in categoria f/2 (unità collabente) base imponibile uguale a zero</b>			
<b>5. se il fabbricato rurale non è accatastato (scadenza 30/11/2012) l'acconto non è dovuto</b>			
<b>6. se il fabbricato è accatastato l'acconto è versato nella misura del 30%</b>			

**DI DARE ATTO** che per l'anno 2014 le detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale unica sono stabilite nel regolamento IUC approvato con deliberazione n.26 in data odierna.

**DI DARE ATTO** che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel predetto Regolamento IUC;

**DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area finanziaria di trasmettere al MEF, ai sensi dell'art. 13 c.13-bis del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

**DI DARE ATTO** che, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, l'efficacia della presente deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti della deliberazione stessa retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 16 maggio dell'anno a cui la delibera si riferisce,

a tal fine, l'invio deve avvenire entro il termine del 9 maggio. Oppure potranno essere inviate entro il 9 novembre per essere poi pubblicate on line entro il 16 novembre; in caso di mancata pubblicazione entro i termini suddetti le aliquote e la detrazione si intendono prorogate di anno in anno;

**DI DARE ATTO** che l'Amministrazione si riserva la facoltà di rideterminare le aliquote se previsto dalla normativa vigente.

**SUCCESSIVAMENTE**, con voti unanimi espressi nelle forme di legge, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto,

IL SINDACO-PRESIDENTE  
(Cristiano GAVAZZA)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
( LIUZZA Dott. Antonino )

**PARERI E ATTESTAZIONI**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE, ex art.49 c.1, D.Lgs. 267/2000 SI RILASCIA  
PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Marinella COLONNA

2) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA, art.49 c.1, D.Lgs. 267/2000 SI RILASCIA  
PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Marinella COLONNA

**REFERITO DI PUBBLICAZIONE**

(art.125, D. Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio on-line ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
( LIUZZA Dott. ANTONINO )

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la suesposta deliberazione **non è soggetta a controllo preventivo**, che non è stato richiesto. Nei suoi confronti non è intervenuto nei termini prescritti un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta esecutiva a tutti i sensi di Legge in data \_\_\_\_\_.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE